



PROT. 8972 DEL 04 OTTOBRE 2019

## **CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO CIVICO DI APICE NUOVA**



**ALLEGATO 1: Disciplinare Bando di Concorso di Idee**

## ART.1) ENTE BANDITORE

### COMUNE DI APICE

Indirizzo: Piazza della Ricostruzione - CAP: 82021 – APICE (BN)- P.IVA: 80004140622 Tel : 0824 921711 (208) Indirizzo web: <http://www.comune.apice.bn.it/> nella sezione- Amministrazione Trasparente- Bandi di Gara e Contratti.  
PEC: [protocollo@pec.comune.apice.bn.it](mailto:protocollo@pec.comune.apice.bn.it)

## ART.1.1) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

### Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.):

Ing. Stanislao Giardiello (C.F. GRDSNS58C23A783G), Responsabile del Settore Tecnico, LL.PP. Urbanistica del Comune di APICE;  
Tel : 0824 / 921711 (208)  
Mail-box: [ufficiotecnico@comune.apice.bn.it](mailto:ufficiotecnico@comune.apice.bn.it)

## ART.1.2) COORDINAMENTO SEGRETERIA DEL CONCORSO

La segreteria del concorso è istituita presso il Settore Tecnico del Comune di Apice;  
Referenti: Ing. Stanislao Giardiello (C.F. GRDSNS58C23A783G) Responsabile del Settore Tecnico, LL.PP. Urbanistica del Comune di APICE;  
Tel : 0824 / 921711 (208)  
Mail-box: [ufficiotecnico@comune.apice.bn.it](mailto:ufficiotecnico@comune.apice.bn.it)

## ART. 1.3) QUESITI E CHIARIMENTI

Possono essere inviate alla Segreteria del concorso richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando ed entro il termine indicato nel calendario all'art.10 del presente Bando.

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, devono pervenire alla Segreteria del concorso solo ed esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica pec del comune: [protocollo@pec.comune.apice.bn.it](mailto:protocollo@pec.comune.apice.bn.it) e dovranno recare l'oggetto: " *Concorso di idee per la riqualificazione del Centro Civico di Apice Nuova*".

Entro 15 giorni dalla richiesta, la Segreteria provvederà a pubblicare le risposte sul sito del Comune <http://www.comune.apice.bn.it>, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" in una pagina specificatamente dedicata al bando in esame.

Le risposte alle domande divengono parte integrante del Bando di Concorso.

## ART. 2) OGGETTO DEL CONCORSO

Tema del presente concorso è la riqualificazione di "Centro Civico di Apice Nuova", area urbana che costituisce il cuore pulsante dell'economia locale e rappresenta il primo insediamento all'indomani dell'inizio della ricostruzione fuori sito a seguito del terremoto del 1962.

In linea generale, il concorso richiede lo sviluppo di nuove idee per la riqualificazione architettonica delle strade, delle piazze, degli spazi verdi e degli arredi urbani, con particolare riguardo alla centralità di piazza della Ricostruzione, delle strade, delle piazze e dei parchi a verde.

La progettazione di questi spazi urbani, di focale importanza per la riqualificazione del paese, dovrà avvenire attraverso lo studio di elementi formali e funzionali che ne valorizzino la funzione pubblica e l'assetto urbano circostante, promuovendo la rivitalizzazione della centralità urbana propria delle urbanizzazioni e della loro fruizione, le relazioni visivo - percettive verso il limitrofo centro storico del paese, anche al fine di implementare gli spazi dove dar vita ad eventi pubblici per attività socio-culturali.

Le finalità generali, i temi-chiave e gli obiettivi da perseguirsi sono illustrati più ampiamente nei restanti "Allegati" al presente bando che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

In particolare, i suddetti documenti esplicitano gli "OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE PRIORITARIA" per le Piazze, le strade, le aree verdi, inserite nell'area urbana che da piazza Padre Pio, si estende fino al via della Simonelli, compreso il complesso 126 alloggi e, gli "OBIETTIVI DI VALORIZZAZIONE DEGLI SCENARI" per le percorrenze e gli spazi pubblici limitrofi, nell'ipotesi di dare attuazione ad un progetto urbano ampio e funzionale.

### **ART. 3) TIPOLOGIA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE**

Il Comune di APICE, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. 82 del 20.06.2019 "Riqualificazione centro civico di Apice Nuova - Atto di indirizzo per la redazione di un concorso d'idee", indice un concorso di idee, mediante procedura aperta in unico grado, in forma anonima, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016, relativamente al tema in seguito specificato.

La partecipazione è aperta a tutti i soggetti di cui all'art.7 del presente Bando, fatti salvi i casi di esclusione di cui di cui all'art.7.1.

#### **ART. 3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI ALLE REGOLE PROCEDURALI**

A livello nazionale:

- D.Lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. (in seguito: codice) – art.156;
- D.M. (Giustizia) 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art.24, comma 8, del decreto legislativo n.50 del 2016";
- D.M. 2 dicembre 2016, n. 263 "Definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'art. 24 commi 2 e 5 del D.Lgs 18/04/2016, n.50". Linee Guida – Orientamenti ANAC:
- Linee Guida ANAC n. 1 sui Servizi di Architettura e Ingegneria, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, così come modificato al D.Lgs. 56/2017 – Delibere ANAC n. 973 del 14 settembre 2016 e n. 138 del 21 febbraio 2018.

La base giuridica specifica per lo svolgimento del presente Concorso è costituita dalla seguente documentazione:

- il presente bando-disciplinare e la documentazione allegata;
- il Verbale delle richieste di chiarimenti e le relative risposte;
- altri eventuali Avvisi.

#### **ART. 3.2) FORME DI PUBBLICITA'**

Il presente Bando, oltre che pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente Banditore, sarà disponibile sul sito informatico del Comune di APICE (BN) all'indirizzo <http://www.comune.apice.bn.it>, nella specifica pagina contenuta nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e

Contratti”, di cui al DLgs 33/2013 così come previsto dall’art. 29 comma 1 del DLgs 50/2016 del sito succitato. Il Bando sarà inoltre trasmesso ai Consigli Nazionali Architetti e Ingegneri.

#### **ART. 4) ESIGENZE E FINALITÀ ESPRESSE DALL’ENTE BANDITORE**

Il Comune di APICE ha la necessità di intervenire al fine di riqualificare prioritariamente l’area del centro civico di Apice Nuova.

Tale necessità nasce dal fatto che nel Comune di Apice, per effetto degli eventi sismici del 1962 e del 1980, è stata effettuata la ricostruzione fuori sito del Centro Abitato, secondo il Piano di Ricostruzione del Comune di Apice, approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 175/25 del 21.2.1964, registrato alla Corte dei Conti il 16.3.1964 – reg. 14, f. 42 e aggiornato per effetto degli articoli 28 e 55 della legge n. 219/1981;

Le risorse finanziarie messe a disposizione delle leggi speciali per la ricostruzione post sisma (L. 1431/1962 e L. 219/1981), abbinata allo sforzo economico messo in atto dai privati cittadini e dal Comune, hanno consentito, in un arco temporale di poco più di 30 anni, di realizzare il tessuto urbano del Nuovo centro di Apice, che allo stato si sviluppa su una superficie complessiva di circa 800.000 mq, escluso l’area PIP;

In tale contesto storico, l’obiettivo primario dell’Amministrazione comunale è stato quello di realizzare nuove abitazioni per permettere ai cittadini di Apice di abbandonare definitivamente le abitazioni danneggiate dagli eventi sismici, realizzando nel contempo le sole urbanizzazioni strettamente necessarie per l’utilizzo delle nuove abitazioni.

Il tessuto urbano edificato in quel contesto, ha risentito delle scarse risorse finanziarie messe in atto e allo stato, fatta eccezione per alcuni interventi di riqualificazione attuati con i fondi comunitari, si rende necessario intervenire, al fine di migliorare e riqualificare gli spazi pubblici che caratterizzano Apice Nuova;

L’obiettivo è quello di migliorare la vivibilità del centro civico, vissuto quotidianamente da un significativo numero di residenti (si contano circa 1.500 nuclei familiari) e dove si sono insediati nel corso del tempo circa 120 esercizi commerciali per la vendita di prodotti alimentari, extra-alimentari, nonché esercizi di somministrazione alimenti e bevande e alcune attività artigianali con vendita diretta, in modo da favorire l’aggregazione sociale, incrementando la sicurezza e la salubrità degli spazi e dei servizi pubblici, sia in termini di mobilità, sia in termini di arredo urbano;

Si vuole in definitiva incrementare il valore del tessuto abitativo esistente costituito prevalentemente da villette realizzate in lotti isolati, che si presentano molto variegati in quanto frutto di proposte progettuali suggerite dai fabbisogni dei singoli cittadini, realizzate in un contesto tutto sommato armonico e nel rispetto degli standard urbanistici dettati dalle norme della ricostruzione, che meritano di essere valorizzate attraverso un altrettanto valido contesto di urbanizzazioni a servizio della collettività.

In un contesto di razionale programmazione degli interventi, seguiranno la riqualificazione anche delle restanti aree urbane;

Un ruolo di fondamentale importanza riveste il nucleo centrale del centro civico, rappresentato da piazza della Ricostruzione, dove si trova ubicato il palazzo municipale, da piazza Giovanni XXIII dove si trovano la Chiesa di Santa Maria Assunta e San Bartolomeo e l’omonimo parco, da piazza della Sapienza, dove si trova la sede dell’Istituto Comprensivo E. Falchetti, e dalla villa Comunale, che assolvono importanti funzioni sociali, tra cui quella di essere luogo di ritrovo per le famiglie.

Nel contesto urbano più ampio, che va da piazza Padre Pio a piazza del Progresso, si sviluppa settimanalmente, il mercato domenicale, che rappresenta una realtà importante in quanto richiama visitatori provenienti da un vasto comprensorio territoriale.

Un aspetto non trascurabile della riqualificazione urbana, deve essere rivolto all’integrazione dell’area mercatale nel contesto urbano, con particolare riguardo al miglioramento della sicurezza, alla fruibilità (parcheggi), ai servizi igienici, alle aree tematiche (settore biologico nel mercato ortofrutta, prodotti di qualità, tipicità);

Un’area particolarmente attenzionata è quella del complesso dei 126 alloggi, ove necessita intervenire per riqualificare il parco a verde e le aree pertinenziali agli alloggi, al fine di rendere l’area più vivibile e più salubre;

È sulla base delle premesse sovraesposte che l'amministrazione comunale ha deciso di promuovere un Concorso di idee per la riqualificazione dell'area civica, che permetta di mettere a confronto proposte progettuali focalizzate su idee per la riqualificazione delle aree pubbliche.

La progettazione di questo spazio urbano, di focale importanza per il paese, dovrà avvenire attraverso lo studio di elementi formali e funzionali che ne valorizzino la funzione pubblica e l'assetto urbano circostante, promuovendo la rivitalizzazione della centralità urbana delle predette aree.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla riqualificazione delle aree a verde e delle aiuole, ove sono presenti alberi di alto fusto, che allo stato destano preoccupazione nei cittadini che risiedono nelle loro vicinanze – vedi corso del Progresso.

## **Art. 5 NORME TECNICHE**

Si dovranno rispettare le prescrizioni dei testi legislativi in vigore riguardo la progettazione e realizzazione di opere pubbliche e le Norme Tecniche di Attuazione del R.U.C. , del Regolamento Edilizio e della normativa di settore incidente sulla disciplina edilizio- urbanistica vigente.

## **Art. 6) DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE ed ALLEGATI**

L'ente Banditore fornisce la documentazione amministrativa e tecnica ed i relativi allegati di seguito in elenco:

### **1) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

- Allegato 1: Disciplinare di Bando di Concorso di Idee;
- Allegato 1- A: Domanda di Partecipazione al Concorso;

Il modello deve essere compilato:

- in caso di partecipazione singola, dal partecipante;
- in caso R.T., già costituiti o non ancora costituiti, da tutti i componenti.
- Allegato 1-B: Nomina Capogruppo;
  - In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o altre forme associate;
  - Allegato 1-C: Dichiarazione inerente la sussistenza dei requisiti di partecipazione e l'assenza delle cause di inammissibilità e di incompatibilità;
  - Allegato 1-D: Autorizzazione alla partecipazione per Dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;

### **2) DOCUMENTAZIONE TECNICA**

- Allegato 2-A: Tavola unica - Planimetria generale CTR con documentazione fotografica;
- Allegato 2-B: Relazione tecnico descrittiva "dell'intervento";
- Allegato 2-C: Relazione Tecnica di valorizzazione delle aree mercatali, sulla base del SIAD approvato con delibera C.C. 12/2019;

Per ulteriore materiale cartografico/conoscitivo, i partecipanti possono far riferimento a materiale autonomamente reperito.

E' inoltre consigliato effettuare visita dell'area interessata, da parte dei partecipanti, pur non essendo obbligatorio il sopralluogo.

## **Art. 7) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Possono partecipare ingegneri ed architetti, che hanno residenza e domicilio in uno Stato membro dell'Unione Europea, abilitati, alla data di pubblicazione del bando, all'esercizio della professione

ed iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali secondo le norme dei singoli stati di appartenenza.

Se la qualifica professionale nel rispettivo paese di origine o di provenienza non è disciplinata per legge, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE. Nello specifico sono ammessi alla partecipazione i seguenti soggetti indicati all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d), e), e f), del d.lgs. n. 50/2016, che siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale e di ordine generale di cui all'art.80 dello stesso Codice:

- Professionisti singoli in possesso di laurea triennale o magistrale in ingegneria e/o architettura, iscritti nei rispettivi Albi professionali;
- Professionisti associati aventi qualsivoglia professionalità tecnica ed iscritti nei rispettivi Albi e Collegi professionali, purché il gruppo di lavoro sia coordinato da un architetto o ingegnere, in possesso di laurea triennale o magistrale ed iscritto al proprio Albo professionale;
- Società di professionisti;
- Società di ingegneria;
- Consorzi;
- GEIE;
- Raggruppamenti temporanei;
- Prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, stabiliti in altri Stati membri;
- consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista.

I gruppi di operatori economici (raggruppamenti temporanei, GEIE, consorzi ordinari) sono disciplinati dall'art. 48 del D.LGS. 50/2016 e possono essere, ai sensi dei commi 2 e 4, sia di tipo verticale, orizzontale che di tipo misto.

Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.LGS. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei gruppi di operatori economici rispetto a quella risultante dall'impegno dichiarato nell'istanza di partecipazione o, se già costituiti, rispetto alla composizione dichiarata nell'istanza di partecipazione e risultante dall'atto di costituzione prodotto in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 48, comma 19, del D.Lgs. 50/2016 è ammesso il recesso di uno o più soggetti riuniti esclusivamente per esigenze organizzative del gruppo di operatori economici e sempre che i soggetti rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara.

Ogni modificazione senza motivo giustificato autorizza l'amministrazione a risolvere il contratto stipulato con effetto immediato e con oneri a carico dell'affidatario.

In caso di gruppo di operatori economici già costituito devono essere allegati copia notarile dell'atto di conferimento del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza al mandatario ovvero l'atto costitutivo del raggruppamento (risultante da scrittura privata autenticata) e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del mandatario (risultante da scrittura privata autenticata).

In caso di gruppo di operatori economici non ancora costituito dovrà essere presentata la dichiarazione d'impegno alla costituzione formale del gruppo.

In caso di un'associazione di tipo verticale il soggetto che esegue la prestazione principale e l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (progettazione generale) assume la funzione di mandatario, purché il mandatario sia una persona fisica (libero professionista singolo).

Se per esempio il mandatario è una società, la stessa assume la funzione di mandatario e la persona fisica che per conto della società esegue la prestazione principale, assume la funzione di progettista generale. In caso di un'associazione di tipo orizzontale il soggetto che possiede il requisito in misura maggioritaria per ogni categoria e classe assume la funzione di mandatario.

Se il mandatario è una persona fisica, questa assume anche la funzione di progettista generale.

Se per esempio il mandatario è una società, la stessa assume la funzione di mandatario e la persona fisica che per conto della società esegue la prestazione principale, assume la funzione di progettista generale.

In caso di un'associazione di tipo misto con un sub raggruppamento costituito per l'esecuzione della prestazione principale, il soggetto che possiede il requisito in misura maggioritaria per la prestazione principale assume la funzione di mandatario.

Detto soggetto è contestualmente mandatario di tutto il raggruppamento.

Se trattasi di persona fisica, essa assume anche la funzione di progettista generale.

Se per esempio il mandatario è una società, la stessa assume la funzione di mandatario e la persona fisica, che per conto della società esegue la prestazione principale, assume la funzione di progettista generale.

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti della stazione appaltante.

Il progettista è responsabile unico nei confronti dell'amministrazione committente anche per la progettazione svolta dagli eventuali progettisti dei lavori specialistici.

In subordine l'amministrazione committente si riserva la facoltà di far valere la responsabilità direttamente anche nei confronti dei progettisti dei lavori specialistici per la parte di loro competenza.

#### **Art. 7.1) MOTIVI DI ESCLUSIONE, LIMITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Sono esclusi dal concorso i partecipanti per i quali sussistono:

- cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione al Concorso le persone che potrebbero risultare favorite per l'esecuzione di prestazioni preliminari ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Disciplinare di Concorso e/o nella realizzazione del Concorso.

Ciò vale in particolare per i seguenti soggetti:

- a) il R.U.P. e i membri della segreteria tecnica di cui al precedente art. 1.1 e art.1.2;
- b) i membri della commissione giudicatrice e le figure di supporto al R.U.P.;
- c) i coniugi, i parenti e gli affini di 1°, 2° e 3° grado delle persone di cui alla lettera a);
- d) i partner abituali di affari e di progetto delle persone di cui alla lettera a) e b);
- e) i diretti superiori e i collaboratori delle persone indicate alla lettera a) e b);
- f) i dipendenti dell'Ente banditore.

I soggetti che avevano o hanno un rapporto di collaborazione continuativo o notorio con l'ente banditore possono partecipare solo se non risultano direttamente coinvolti nell'elaborazione del tema di Concorso.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

La violazione di tale divieto comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti. I

medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti, qualora partecipi al Concorso, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società d'ingegneria della quale il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore a progetto (ex co.co.co.).

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal Concorso di tutti i concorrenti coinvolti. Partecipanti e giurati non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

## ART. 7.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E CLAUSOLE DI ESCLUSIONE ESPRESSA

La partecipazione al Concorso implica l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel presente *Bando-disciplinare Allegato 1* e nella documentazione di Concorso di cui all'art. 6 del presente disciplinare.

Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e comunque alle norme dettate dalla legislazione vigente in materia.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara oltre ai casi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici qualora il concorrente divulghi, pubblici o faccia pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione.

## ART. 7.3) ANONIMATO

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito attraverso l'assegnazione di codici alfa-numeriche di identificazione a otto cifre arabiche o lettere alfabetiche sulla Busta A e la Busta B, da parte del R.U.P. in 1° seduta pubblica.

La documentazione amministrativa sarà decodificata dal RUP solamente dopo l'individuazione dei progetti vincitori e meritevoli, in 2° seduta pubblica.

## ART. 7.4) DIRITTO D'AUTORE

Il Comune di APICE acquisisce la proprietà degli elaborati utilmente inseriti in graduatoria, includendo quelli cui vengono attribuiti i premi in denaro e gli ulteriori oggetto di menzione speciale, senza che gli autori possano avanzare alcuna pretesa.

Gli elaborati premiati, divenendo di proprietà dell'Ente banditore, non verranno restituiti.

Il Comune di APICE si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la pubblicazione in tutto o parte degli elaborati di tutte le proposte presentate, dopo la conclusione del concorso, senza nulla dovere ai relativi concorrenti.

Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente potrà esporre e/o pubblicare i propri lavori presentati.

## ART. 8) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I concorrenti dovranno far pervenire, entro le **ore 12,00 del giorno 21 NOVEMBRE 2019** di cui all'art. 10 del presente Bando, all'Ufficio Protocollo del Comune, P.zza della Ricostruzione - 82021 APICE (BN), pena l'esclusione, un unico plico chiuso e sigillato, contenente al suo interno due plichi anonimi separati, A e B, con la documentazione Amministrativa e Progettuale della proposta. Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano.

In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il protocollo in ingresso del Comune di APICE.

Oltre il suddetto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva a candidature precedenti.

L'Ente Banditore si ritiene esonerato dalla responsabilità di disguidi e ritardi postali.

Il plico esterno indirizzato al Comune di APICE dovrà risultare:

- controfirmato su tutti i lembi di chiusura e sigillato con ceralacca o nastro adesivo;
- recare l'intestazione con dicitura dattiloscritta "Comune di APICE - Concorso di idee per la riqualificazione del Centro Civico di Apice Nuova";
- recare l'indicazione dattiloscritta del mittente (nominativo, indirizzo, PEC);

I due plichi interni (Busta A e B) dovranno essere opachi e sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti in caso di effrazione; non dovranno recare, su tutte le superfici esterne, intestazioni, firme, timbri del mittente, segni di alcun genere o altre diciture diverse da quelle sotto indicate:



- Busta A – Documentazione Amministrativa
- Busta B – Proposta Progettuale

Nello specifico, i due plichi anonimi dovranno risultare così composti:

- Busta A : recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa", dovrà contenere, a pena di esclusione:
  - 1) Allegato 1-A: domanda di partecipazione al concorso (sullo schema di quello allegato al presente bando. La domanda deve essere presentata da un unico firmatario;
  - 2) Allegato 1-B (eventuale): nomina del capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti;
  - 3) Allegato 1-C: dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente ovvero, in caso di partecipazione associata, da tutti i componenti del gruppo ovvero, in caso di società, consorzi ecc, da tutti i soggetti aventi rappresentanza; per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso. Per consulenti e collaboratori occorre esplicitare la loro qualifica e la natura della loro consulenza;
  - 4) Allegato 1-D (eventuale): autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;
  - 5) Copia del documento di identità, in corso di validità, di tutti i sottoscrittori dell'Allegato 1-C ;
  - 6) Supporto magnetico (tipo DVD-ROM o CD-ROM) contenente i files della proposta in formato Pdf;
- Busta B: recante all'esterno la dicitura "Proposta Progettuale", dovrà contenere:
  - 1) Relazione tecnico-illustrativa con l'indicazione di presupposti, criteri, finalità e dati del progetto, in formato UNI A4, carattere ARIAL 12, per un massimo di 10 pagine, oltre la copertina. La relazione potrà essere corredata di immagini e schemi grafici architettonici e formali. Detta relazione, inoltre, dovrà illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti e alle caratteristiche dell'intervento e dovrà obbligatoriamente contenere i dati relativi a:
    - a) Criteri del progetto illustranti la capacità del progetto stesso di corrispondere agli obiettivi del concorso;
    - b) Quadro Tecnico Economico di massima delle opere, distinto per macro-categorie, consistente in un computo metrico estimativo delle lavorazioni previste, utilizzando il prezzario della Regione Campania vigente.  
Tale contenuto è obbligatorio per la proposta relativa , in quanto oggetto principale del Concorso (Rif. "OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE PRIORITARIA"; mentre resta facoltativo per le proposte delle aree limitrofe (Rif. "OBIETTIVI DI VALORIZZAZIONE DEGLI SCENARI" , per le quali, come indicato nei documenti del bando, è richiesto il solo sviluppo di idee di inquadramento generale.
  - 2) N°1 (una) tavola in formato UNI A1 stampata su supporto rigido di tipo forex, contenente rappresentazioni planimetriche e grafiche e quant'altro utile a rappresentare la proposta ideativa. La tavola dovrà essere corredata almeno di:
    - a) una planimetria generale in scala adeguata;
    - b) indicazione/rappresentazione dei particolari materici e cromatici, nonché degli elementi puntuali e lineari di corredo e valorizzazione degli spazi pubblici (es. alberature, arredo urbano, selciati e pavimentazioni, sistemi di illuminazione e di dotazione impiantistica funzionale, sistemi di regolazione della mobilità, percorsi pedonali e ciclabili, elementi di indicazione/di sosta dei punti di interesse panoramico ecc...);
    - c) schizzi e simulazioni tridimensionali a verifica dell'inserimento nel contesto urbano e paesaggistico del progetto; foto-inserimenti ritenuti fondamentali;
  - 3) Tavola integrativa (facoltativa), in formato UNI A1, stampata su supporto rigido di tipo forex , nella quale il concorrente può rappresentare ulteriori elementi utili per illustrare la proposta; A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai

concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni e alle quantità sopra riportate.

#### **ART. 8.1) RICHIESTA CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

Possono essere inviate alla Segreteria del concorso richieste di chiarimenti e quesiti su questioni specifiche a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando ed entro il termine indicato nel calendario di cui al precedente punto 2.1..

Tutte le richieste di informazioni, sia di carattere tecnico che relative al bando, devono pervenire alla Segreteria del concorso solo ed esclusivamente tramite l'indirizzo di posta elettronica PEC: protocollo@pec.comune.apice.bn.it e dovranno recare l'oggetto "Concorso di idee per la riqualificazione del Centro Civico di Apice Nuova – QUESITO".

Entro 10 giorni dalla richiesta, la Segreteria provvederà a pubblicare le risposte sul sito del Comune di APICE (BN), nell'apposita sezione dedicata al bando in esame.

#### **ART. 9) SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lsg. 50/2016.

#### **ART. 10) CALENDARIO**

Nella tabella seguente si riportano le scadenze per lo svolgimento del Concorso:

Oggetto	Data
1) Pubblicazione del Bando	<b>04/10/2019</b>
2) Apertura del periodo per la richiesta di chiarimenti	<b>04/10/2019</b>
3) Chiusura del periodo per la richiesta di chiarimenti	<b>15/11/2019</b>
4) Consegna del plico con la proposta ideativa	<b>entro le ore 12,00 del 21/11/2019</b>
5) Nomina della Commissione giudicatrice	<b>Entro il 25/11/2019</b>
6)1° Seduta pubblica - Apertura del plico esterno e assegnazione alfanumerica	<b>entro le ore 12,00 del 27/11/2019</b>
7)2° Seduta pubblica – apertura Busta A e proclamazione della graduatoria	<b>Da definire</b>
8) Verifica dei requisiti pubblicazione della graduatoria definitiva e proclamazione del vincitore	<b>Entro il 10/12/2019</b>

provvisoria (\*)

(\*) La programmazione della 2° seduta pubblica (punto 7 del Calendario) verrà resa nota alla conclusione dei lavori della Commissione giudicatrice, con pubblicazione del giorno e dell'ora sul sito <http://www.comune.apice.bn.it/> , nella sezione Bandi e Gare.

#### **ART. 11) COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La nomina della Commissione giudicatrice, nel prosieguo definita Commissione, avverrà con determinazione del Responsabile del Settore Tecnico" del Comune di APICE sarà nominata successivamente alla scadenza del termine PREVISTA PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI del presente bando, così come indicato nel precedente art. 10, secondo criteri di trasparenza e competenza e sarà composta dai seguenti membri, di cui 3 (tre) effettivi e due supplenti.

La Commissione giudicatrice del Concorso sarà così composta:

- 1) il Responsabile del Settore Tecnico con funzione di Presidente;
- 2) un membro proposto dall'Ordine degli Architetti della Provincia di Benevento, esperto in qualità urbana e architettura del paesaggio;
- 3) un membro proposto dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento, scelto dall'ente banditore sulla base di curriculum congruo per il tema oggetto del presente Concorso;

I componenti della Commissione devono soddisfare i requisiti indicati dall'art. 155 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. e ad essi si applicano le clausole di astensione previste dall'art. 51 del codice di procedura civile.

In caso di impedimento, di incompatibilità o dimissioni di uno o più membri, la Commissione giudicatrice sarà integrata con un altro membro in possesso di identico titolo (membri supplenti).

I nominativi dei membri della Commissione giudicatrice saranno resi noti mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo on-line del Comune nella sezione dedicata al concorso.

Le nomine avverranno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte.

La commissione sarà composta anche da un membro dell'ufficio tecnico con funzione di segretario verbalizzante senza diritto di voto;

I lavori della Commissione sono riservati.

A conclusione degli stessi, la commissione redigerà il verbale finale contenente la graduatoria del Concorso, con le motivazioni per tutti i concorrenti.

Non sono ammessi ex aequo per il primo classificato.

La decisione della commissione è vincolante per l'Ente banditore che, previa verifica dei requisiti dei partecipanti, approverà la graduatoria mediante apposito provvedimento amministrativo.

La Commissione Giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro il termine di cui al calendario riportato nell'art. 8 del presente disciplinare.

#### **ART. 11.1) ATTIVITÀ PRECEDENTI AI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Il Responsabile del Settore Tecnico del Comune di APICE, in qualità di Presidente di seggio assistito da due testimoni scelti tra il personale dipendente, ha il compito preliminare di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti pervenuto nei tempi e nei modi fissati dal Bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti, procedendo con le seguenti operazioni:

- 1) apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B" e numerazione degli stessi;
- 2) verifica della presenza nel plico della busta "A" contenente i documenti per l'ammissione dei candidati di cui all'art. 8 senza procedere all'apertura della stessa. Tale busta "A" resterà chiusa e conservata a cura del RUP di cui all'art. 1.1 del presente disciplinare.

#### **Art. 11.2) LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice sarà convocata dal Presidente in prima seduta, con almeno 2 giorni di preavviso e comunque entro il 05/09/2019.

Durante la prima seduta verrà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

I componenti della Commissione non potranno ricevere dal Comune di APICE affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria, svolta in seduta pubblica, atta a verificare che gli elaborati contenuti nella busta "B" siano conformi a quanto previsto dall'art. 8 del Bando disciplinare di Concorso.

I lavori della Commissione proseguiranno in seduta riservata sino all'assunzione dell'atto di approvazione delle graduatoria.

Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario di Commissione e custodito dal Presidente.

La Commissione procederà con i seguenti lavori:

- 1) Esame degli elaborati contenuti nella busta "B";

- 2) attribuzione dei punteggi da parte di ogni componente della giuria secondo i criteri definiti dall'art. 12;
- 3) redazione dei verbali delle singole riunioni;
- 4) formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte e
- 5) Redazione del verbale finale contenente la graduatoria;

### **Art. 11.3) ATTIVITÀ SUCCESSIVE AI LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Il Responsabile del Settore Tecnico, successivamente ai lavori della Commissione provvederà a:

- 1) verificare, in seduta pubblica, la documentazione presente nei plichi della busta "A" con particolare riferimento al rispetto dei requisiti per la partecipazione al concorso e associazione degli elaborati di cui alla busta "B" con i nominativi dei partecipanti. In caso di esclusione del progetto premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria;
- 2) consegnare gli atti dei lavori della commissione e dei propri al R.U.P. Il verbale finale della Commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune. Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge. Con proprio provvedimento il Responsabile del Settore Tecnico procederà all'approvazione della graduatoria finale. E' compito del Comune di APICE (BN) comunicare i risultati a tutti i concorrenti entro 30 giorni dalla conclusione delle operazioni.

### **ART. 12) PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ELBORATI**

Nel rispetto delle modalità previste dall'art. 155 comma 4 del D.Lgs 50/2016, la Commissione Giudicatrice si dovrà esprimere in base ai seguenti criteri espressi con una valutazione in centesimi, che qui di seguito si specificano nel seguente prospetto:

PRG.	CRITERIO	MAX. PUNTI
1	Qualità architettonica e ambientale della soluzione proposta in relazione al contesto urbano con preciso riferimento alle esigenze e finalità espresse con le disposizioni indicate all'Art. 2 e Art.4	40
2	Fattibilità e sostenibilità della proposta;	20
3	Gestione e durevolezza nel tempo;	20
4	Qualità dell'inserimento ambientale con particolare riguardo al mercato settimanale e al verde pubblico	20

Il risultato del punteggio finale è determinato dalla sommatoria della media dei punti assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice per ogni singolo criterio applicato.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione Giudicatrice, formulerà una graduatoria delle proposte progettuali. Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta. Saranno valutati, ai fini dell'assegnazione del premio, solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 (sessanta) punti. Pertanto il Comune non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti raggiunga il predetto punteggio minimo. Non sono ammessi premi ex-aequo.

## ART. 13) ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione dei seguenti premi :

- al 1° classificato vincitore del concorso di idee, con un premio di € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) lordi. Detta somma è da considerarsi, in caso di incarico per le successive fasi di progettazione, come anticipo sui compensi che saranno riconosciuti al suo estensore in caso di affidamento dei successivi livelli di progettazione;
- al 2° classificato spetta un premio pari a € 1.000,00 (euro mille/00) lordi;

I suddetti importi, al netto di iva ed oneri previdenziali, saranno corrisposti ai concorrenti entro 60 gg. a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento amministrativo di approvazione della graduatoria, dopo emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica di regolare posizione contributiva ed assoggettamento alla tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Ente appaltante, con il pagamento dei suddetti premi e rimborsi, acquisirà la proprietà degli elaborati progettuali premiati ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. e potranno essere recepiti nella programmazione delle fasi successive.

## ART. 14) COSTO STIMATO DELL'INTERVENTO

Il costo per la realizzazione delle opere attinenti l'oggetto del concorso , stimato sulla base di valori parametrici di massima, è stato individuato in € 5.000.000,00, al netto di I.V.A. e comprensivo degli oneri della sicurezza.

Nella tabella seguente il costo stimato viene articolato nelle diverse categorie di lavoro previste, identificate, secondo i codici "ID-Opere" di cui al D.M. 17 giugno 2016 in materia di corrispettivi professionali per i Servizi di Architettura e Ingegneria:

Categoria funzionale	Dest.	"ID-Opere" Grado di complessità	PRESTAZIONI	IMPORTO OPERE	COMPENSO Comprensivi di spese ed oneri accessori non superiori al 25% del compenso
EDILIZIA-verde ed opere di arredo urbano		E17 0,65	STUDI DI FATTIBILITA' Qal 01 Qal 02	€ 6.000.000,00	€ 3.500,00

La suddivisione delle categorie ed i relativi importi indicati in tabella non è vincolante ai fini dello sviluppo delle proposte e costituisce mero parametro di riferimento per l'individuazione dei requisiti speciali tecnico-organizzativi, finalizzati a quanto indicato nel successivo paragrafo 3.3.

## Art. 15) SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

- 1) A seguito del reperimento delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 152 comma 5 del codice, al vincitore del concorso potrà essere affidato l'incarico per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, per la progettazione definitiva ed esecutiva. Il Comune di APICE si riserva, inoltre, di assegnare al concorrente vincitore anche la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza.
- 2) Per determinare i corrispettivi per gli incarichi di cui al punto precedente verranno presi a riferimento i parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016, facendo riferimento alla stima dei lavori del progetto vincitore che dovrà prevedere la suddivisione per ID-Opere. Il corrispettivo, che risulterà dall'atto di incarico, sarà oggetto di preliminare negoziazione con il vincitore; a tal fine potranno essere richiesti ulteriori preventivi ad altri operatori economici. Al corrispettivo così determinato verrà detratto l'importo del premio quale anticipo sui compensi.

- 3) **AVVALIMENTO:** Qualora il vincitore del concorso, singolo o in raggruppamento, non fosse in possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, necessari per l'affidamento dei servizi successivi, può ricorrere allo strumento dell'avvalimento ai sensi dell'art.89 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., presentando all'atto della partecipazione al concorso espresso impegno in tal senso. Si precisa che in ordine ai requisiti relativi alle esperienze professionali di cui alla lett. b), i concorrenti possono avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi oggetto di affidamento. Il vincitore del concorso, in caso di avvalimento, dovrà produrre una dichiarazione sottoscritta dal partecipante ausiliario attestante l'assenza di motivi di esclusione, il possesso dei requisiti economici finanziari e tecnico-professionali, nonché l'obbligo verso il partecipante e verso l'Ente a mettere a disposizione per tutta la durata dell'incarico le risorse necessarie di cui è carente il partecipante stesso. In ogni caso, dovrà essere presentato, in originale o copia autentica, il contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del vincitore del concorso a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'incarico. La stazione appaltante, verificata la mancata sussistenza dei presupposti determinati, impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione.

#### **Art. 15.1) Graduatoria Provvisoria - Verifica Dei Requisiti Del Vincitore - Graduatoria Definitiva**

Il vincitore ed i restanti autori delle proposte ideative meritevoli dovranno fornire entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta del Comune di APICE la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese, se necessario. Fermo restando che il possesso dei requisiti di ordine generale di cui ai commi precedenti deve sussistere a far data dalla presentazione dell'Istanza di partecipazione, il Comune di APICE invita, se necessario, i partecipanti del Concorso a completare o a fornire, entro un termine di 10 giorni, chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati e documenti presentati, procedendo successivamente alla verifica d'ufficio.

Il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali del vincitore, sarà verificato solo nel caso di affidamento dell'incarico dei servizi di cui all'ultimo capoverso dell'art. 13, con la procedura prevista dall'articolo 81, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Il Comune di APICE, in caso di esclusione del vincitore, procederà ad adeguare di conseguenza la graduatoria provvisoria finale ed a nominare vincitore del Concorso il primo partecipante che segue in graduatoria, previo esito positivo della verifica dei requisiti. Conseguentemente verrà stilata la graduatoria definitiva con la proclamazione definitiva del vincitore e dei soggetti destinatari dei premi e dei riconoscimenti, con pubblicazione sul sito web del concorso.

#### **Art. 16) Norme finali**

Nei paragrafi successivi sono riportati gli elementi normativi del Concorso di idee.

##### **Art. 16.1) Proprietà degli elaborati e diritto di esposizione e pubblicazione**

Il Comune di APICE acquisisce la proprietà e i diritti di copyright degli elaborati oggetto di premio ed i concorrenti non potranno, in nessun caso, avanzare alcuna pretesa in ordine al progetto preliminare consegnato, reputandosi soddisfatti in ogni loro pretesa e debitamente remunerati per i progetti proposti e per la loro cessione con la percezione del premio/rimborso. In caso di raggruppamenti, a tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte e del progetto concorrente, fermo restando il versamento del premio da parte del Comune di APICE al solo soggetto capogruppo, che regolerà separatamente i propri rapporti con i membri. Il Comune di APICE si riserva il diritto di esporre, pubblicare o consentire la

pubblicazione in tutto o parte degli elaborati presentati al concorso senza nulla dovere ai concorrenti.

Solo dopo la pubblicazione dei risultati finali del concorso, ogni concorrente non vincitore potrà esporre e/o pubblicare i lavori presentati.

#### **Art. 16.2) Mostra e pubblicazione dei progetti.**

Il Comune di APICE potrà organizzare una esposizione pubblica dei progetti concorrenti.

La partecipazione al concorso equivale all'adesione a tale iniziativa da parte dei soggetti concorrenti. Sarà facoltà del Comune di APICE rendere pubbliche le proposte attraverso la stampa di un catalogo.

#### **Art. 16.3) Restituzione dei progetti**

Gli elaborati premiati diventeranno di proprietà dell'ente e pertanto non verranno restituiti.

#### **Art. 16.4) Accettazione delle condizioni di gara**

La partecipazione al Concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

#### **Art. 16.5) Clausole di esclusione espressa**

Si farà luogo alla esclusione dalla gara oltre ai casi previsti dal Codice dei Contratti pubblici qualora il concorrente divulghi, pubblici o faccia pubblicare i progetti o loro parti prima che vengano resi noti gli esiti del lavoro della Commissione.

#### **Art. 16.6) Verifica delle dichiarazioni rese**

Le dichiarazioni rilasciate potranno essere soggette a verifica da parte dell'Ente appaltante e, qualora le stesse non risultino veritiere, si procederà all'adozione di ulteriori provvedimenti stabiliti dalla legge, ai sensi degli artt. 71, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000. Gli operatori economici non stabiliti in Italia dovranno far pervenire la documentazione richiesta per la verifica dei requisiti tassativamente, a pena di esclusione, in lingua italiana.

#### **Art. 16.7) Privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali e/o relativi ai soggetti partecipanti al concorso saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura.

Titolare del trattamento è il Comune di APICE e il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del Procedimento.

#### **Art. 16.8) Controversie**

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale.

Trovano applicazione l'art. 211 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché gli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/10 (Codice del processo amministrativo). Tribunale competente: FORO DI BENEVENTO.